



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER IL PIEMONTE**

**Decreto n. 029 del 18/02/2025**

**Esercizio Finanziario 2025**

---

OGGETTO: Impegno con contemporanea liquidazione e pagamento della fattura n. 1025039610 emessa il 12/02/2025 da Poste Italiane SpA (Codice Fiscale 97103880585), sede a Roma in Viale Europa 190, per servizi postali resi nel mese di giugno 2024 – CIG ZD738D80FF.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**PREMESSA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), nonché della legge n. 241/90;

**VISTA** la Legge 06/12/1971 n. 1034 e successive modificazioni, d'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTA** la Legge 27/04/1982 n. 186 "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR.";

**VISTA** la Legge 31/12/2009, n. 196 – "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D.P.C.S. 06/02/2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa" e s. m. e i.;

**VISTA** la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19/06/2017, oggetto: "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D.lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.lgs. 19/04/2017, n. 56)";

**VISTO** il D.P.C.S. del 29/01/2018 "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa" e s. m. e i.;

**VISTA** la nota del Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali, ns. prot. n. 45485 del 18/12/2024, oggetto “Piano di ripartizione fondi 2025 ai Tribunali amministrativi regionali. Comunicazione assegnazione fondi CPGA 4 dicembre 2024”;

**VISTO** il Codice Identificativo Gara ZD738D80FF;

**VISTO** il D.S.G n. 183 del 05/12/2022 con oggetto “Determinazione a per l’affidamento del servizio di spedizione corrispondenza per anni 3 a decorrere dall’1/1/2023 e fino al 31/12/2025 alla Società Poste Italiane SpA. di Roma CIG: ZD738D80FF”;

**VISTA** la fattura n. 1025033346 emessa il 06/02/2025 da Poste Italiane S.p.A. (Codice Fiscale 97103880585) con sede a Roma in Viale Europa n. 190, da impegnare liquidare e pagare per complessivi € 5,54;

**CERTIFICATA** con la sottoscrizione del presente provvedimento, in qualità di Segretario Generale, la regolarità della fornitura per il mese di cui alla citata fattura;

**ACQUISITO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

**CONSIDERATO** che la Società ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n. 136;

**ATTESO** che la spesa da sostenere è necessaria e funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell’affidamento;

**VALUTATO** di non applicare la ritenuta dello 0,5% a garanzia dei diritti dei lavoratori (D.lgs. 31/03/2023, n. 36, art. 11 c. 6) in considerazione della esiguità dell’importo da ritenere (€ 0,06), non idoneo ad adempiere alle finalità cui è volto, avendo altresì acquisito – come da normativa vigente e a sostegno della valutazione – la regolarità contributiva certificata da INPS e INAIL per la Società in parola;

**ATTESO** che il pagamento della fattura in argomento è fissato dalle Condizioni Generali del Contratto (*Art. 6 Modalità di affrancatura e pagamento – 6.3 “Il pagamento verrà effettuato: a) dalle Pubbliche Amministrazioni in modalità posticipata... - 6.4 “Il pagamento avverrà entro e non oltre il mese successivo a quello di fatturazione...”*)

**VISTO** il D.lgs. n. 231/2002 “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.” (art. 4 – Termini di pagamento);

**VISTO** il comma 2 dell’art. 1 del D.lgs. 192/2012 (Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla

lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180)

**CONSIDERATO** quanto definito dalla Riforma 1.11 del P.N.R.R. "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", che pone come obiettivo PNRR il pagamento delle fatture commerciali entro i 30 giorni dalla data di registrazione su SDI;

**RITENUTO** di dover provvedere al pagamento della fattura sopra citata;

**VERIFICATO** che il capitolo 2293 "Spese postali e telegrafiche" – “piano di gestione 17” – presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna delle cause d’incompatibilità e/o conflitto d’interessi nell’adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

### **DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s’intendono riportate e trascritte:

**DI IMPEGNARE E LIQUIDARE** sul capitolo 2293 "Spese postali e telegrafiche" – “piano di gestione 17” – l’importo di € 5,54 (euro cinque/54) in favore di Poste Italiane S.p.A. (Codice Fiscale 97103880585) con sede a Roma in Viale Europa n. 190 a saldo della fattura n. 1025039610 emessa il 12/02/2025;

**DI AUTORIZZARE** il pagamento della somma complessiva di € 5,54 (euro cinque/54) sul [REDACTED] intestato al fornitore;

**DI TRASMETTERE** il presente atto all’Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria;

**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m. ed i.;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Nadia PALMA

Decreti d’impegno	N.
Ordini di pagare	N.
Camicia	N.